PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 11 ottobre 2016 alle ore 9.30 ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 9, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1188 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 3163 del 3/10/2016, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Tommaso Edoardo FROSINI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/21 Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa;

Prof.ssa Ginevra CERRINA FERONI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/21 Università degli Studi di Firenze;

Prof. Stefano CECCANTI, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/21 Università degli Studi di Roma Sapienza

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Tommaso Edoardo FROSINI; svolge le funzioni di segretario il Prof. Stefano CECCANTI

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 10 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;

2) acquisizione degli indicatori per la valutazione della produzione scientifica dei candidati, riportati nell'allegato "A" al bando;

3) accertamento in via preliminare che ciascun candidato:
   a) abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;
   b) sia in possesso di una produzione scientifica, negli ultimi cinque anni, coerente con le indicazioni riportate nell'art. 10, comma 1, del Regolamento in materia di chiamate; per tale accertamento la Commissione si avvale degli indicatori di cui al precedente punto 2);

4) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati per i quali risulta soddisfatto il predetto requisito della produttività scientifica;

5) formulazione, per i candidati di cui al precedente punto 4), di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;

6) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 10 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dei titoli dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si atterrà ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
e) indicatori di produzione scientifica.

Nella valutazione della produzione scientifica dei candidati la commissione si atterrà ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Nella valutazione dell'attività didattica dei candidati, svolta in Italia o all'estero, e relativi parametri di qualificazione, la commissione si baserà in particolare sui seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dei titoli dei candidati, la commissione si atterrà a parametri relativi al settore scientifico disciplinare, quali in particolare:
a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
b) direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, *editorship* di volumi;
c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
d) attribuzione di incarichi o di *fellowship* ufficiali presso atenei, istituti di ricerca e aziende, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
e) direzione di enti o istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione;
f) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;
i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di *spin off*, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;
l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;
m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
n) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio;
o) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico.

Vengono infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

Indicatori per la valutazione della produzione scientifica dei candidati

Per quanto concerne gli indicatori per la valutazione della produzione scientifica che i candidati selezionati per il proseguimento della procedura debbono possedere, la Commissione si atterrà a quanto sopra già indicato.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 30/12/2016.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area Personale – Servizio personale docente – Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito web dell'Ateneo. La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, **si aggiorna alle ore 9.30 del giorno 25 ottobre 2016**.

La seduta è tolta alle ore 10.30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Tommaso Edoardo Frosini

Tommaso Frosini

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

La sottoscritta Prof. Ginevra Cerrina Feroni, nata a Livorno, il 2/9/1965

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze politiche settore concorsuale 12/E3 Diritto comparato, settore scientifico disciplinare IUS/21 Diritto pubblico comparato, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Tommaso Edoardo Frosini presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

11 ottobre 2016

Ginevra Cerrina Feroni

Oggetto: come d'accordo
Mittente: "stefano.ceccanti@libero.it" <stefano.ceccanti@libero.it>
Data: 11/10/2016 11.41
A: <francesco.castelvecchi@unige.it>, tefrosini@gmail.com, ginevra.cerrinaferoni@gmail.com

genova1.jpg

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE SETTORE CONCORSUALE 12/E2 DIRITTO COMPARATO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

"Il/La sottoscritto/a Prof. Stefano Ceccanti nato a Pisa il 27/11/1961

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Scienze politiche settore concorsuale 12/E3 Diritto comparato, settore scientifico disciplinareIUS/21 Diritto pubblico comparato, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Tommaso Edoardo Frosini presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

DATA 11/10/2016

genova3.jpg